

San Giuseppe



Secondi Vespri

= *Deus in adiutorium meum intende*
+ *Domine ad adiuvandum me festina*
*Gloria Patri et Filio **
et Spiritui Sancto.
Sicut erat in principio,
*et nunc et semper **
et in sǎcula sǎculórum. Amen.

= O Dio, vieni a salvarmi.
+ Signore, vieni presto in mio aiuto.
Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio,
e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

INNO

1. Te, o Giuseppe, lodino
le schiere celesti, tutti i
cori del fedeli inneggino a
te che, illustre per meriti,
sei unito in caste nozze
all'inclita Vergine.

2. Quando scorgi la sposa
incinta, sei oppresso da
doloroso dubbio, ma ecco
che l'Angelo ti svela che
il fanciullo è concepito di
Spirito Santo.

3. Il Signore bambino tu
stringi, profugo lo accom-
pagni nell'esilio dell'Egit-
to. Lo cerchi smarrito in
Gerusalemme, e lo ritrovi,
mescolando gioia al pian-
to.

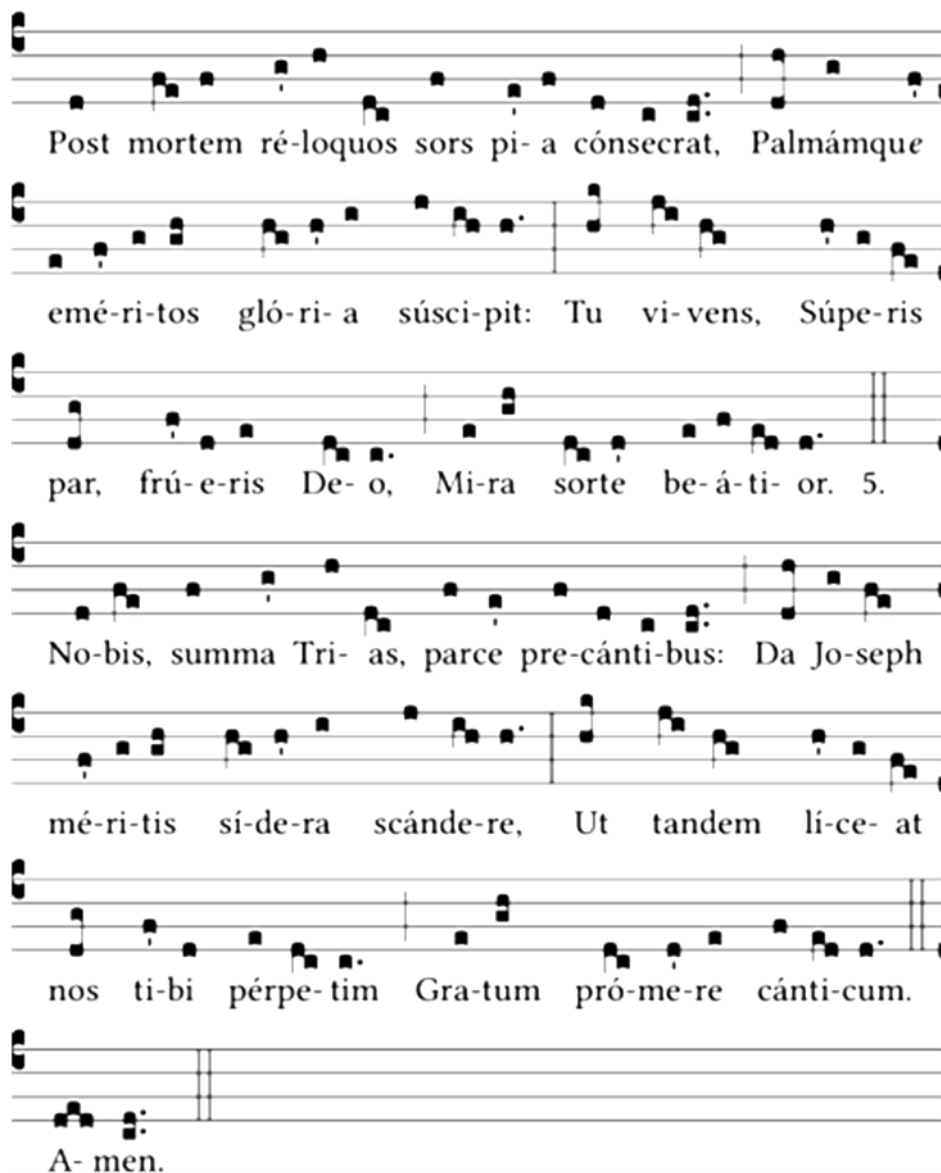
Hymn.

T E Jo-seph cé-lebrent ágmi-na cǎeli-tum:
Te cuncti ré-sonent chri-stí-adum cho-ri, Qui
cla-rus mé-ri-tis, junctus es ínclý-tǎe Casto fœde-re
Vír-gi-ni. 2. Almo cum túmi-dam gérmi-ne cónjugem
Admí-rans, dú-bi-o tánge-ris ánxí-us, Afflá-tu súde-
ri Flámi-nis Ange-lus Concéptum pú-e-rum do-cet. 3.
Tu na-tum Dómi-num stringis, ad éxte-ras ægýpti
pró-fugum tu séque-ris pla-gas: Amís-sum Só-lýmis
quáeris, et ínve-nis, Miscens gáudi-a flé-ti-bus. 4.

4. Dopo la morte gli altri santi ricevono la beatitudine e la gloria accoglie chi meritò la palma del martirio, tu, invece, più beato, ancor vivente al par dei Santi godi di Dio per meravigliosa sorte.

5. O somma Trinità , a noi supplici perdona e, per i meriti di Giuseppe, concedici di salire al cielo, affinché ci sia finalmente concesso di scioglierti per tutti i secoli un canto di gratitudine.

Amen



Post mortem ré-loquos sors pi-a cónsecrat, Palmámque
emé-ri-tos gló-ri-a súsci-pit: Tu vi-vens, Súpe-ris
par, frú-e-ris De-o, Mi-ra sorte be-á-ti-or. 5.
No-bis, summa Tri-as, parce pre-cánti-bus: Da Jo-seph
mé-ri-tis sí-de-ra scánde-re, Ut tandem lí-ce-at
nos ti-bi pérpe-tim Gra-tum pró-me-re cánti-cum.
A-men.

SALMODIA

1 Ant



1 Antiphona. 1 g
JACOBAU-tem * génu-it Jo-seph, vi-rum
Ma-ri-æ, de qua na-tus est Je-sus, † qui vo-
cá-tur Chri-stus. T. P. † qui vo-cá-tur Chri-stus, al-le-lú-ia.
E u o u a e.

Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo

SALMO 109 Il Messia Re e Sacerdote.

Bisogna che egli regni finché non abbia posto tutti i suoi nemici sotto i suoi piedi
(1Cor 15,25)

Oracolo del Signore al mio Signore: *

«Siedi alla mia destra,
finché io ponga i tuoi nemici *
a sgabello dei tuoi piedi».

Lo scettro del tuo potere stende il Signore da Sion: *

«Domina in mezzo ai tuoi nemici.

A te il principato nel giorno della tua potenza †

tra santi splendori; *
dal seno dell'aurora,
come rugiada, io ti ho generato».

Il Signore ha giurato e non si pente: *

«Tu sei sacerdote per sempre
al modo di Melchisedek».

Il Signore è alla tua destra, *

annienterà i re nel giorno della sua ira.

*Giudicherà i popoli: **

*in mezzo a cadaveri
ne stritolerà la testa su vasta terra.*

Lungo il cammino si disseta al torrente *

e solleva alta la testa.

1 Ant

1 Antiphona. 1 g



JACOBAU-TEM * GENU-IT JO-SEPH, VI-RUM
MARIAE, DE QUANA-TUS EST JE-SUS, † QUI VO-
CÁ-TUR CHRI-STUS. T. P. † QUI VO-CÁ-TUR CHRI-STUS, AL-LE-LÚ-IA.

Da Giacobbe nacque Giuseppe, sposo di Maria;
da lei è nato Gesù, chiamato il Cristo

E u o u a e.

2Ant



L'angelo Gabriele fu mandato a Nazaret
alla sposa di Giuseppe, la Vergine Maria

SALMO 110 Grandi le opere del Signore

Grandi e mirabili sono le tue opere, o Signore Dio onnipotente. (Ap 15,3)

Renderò grazie al Signore con tutto il cuore, *
nel consesso dei giusti e nell'assemblea.
Grandi sono le opere del Signore, *
le contemplino coloro che le amano.

Le sue opere sono splendore di bellezza, *
la sua giustizia dura per sempre.
Ha lasciato un ricordo dei suoi prodigi: *
pietà e tenerezza è il Signore.

Egli dà il cibo a chi lo teme, *
si ricorda sempre della sua alleanza.
Mostrò al suo popolo la potenza delle sue opere, *
gli diede l'eredità delle genti.

Le opere delle sue mani sono verità e giustizia, *
stabili sono tutti i suoi comandi,
immutabili nei secoli, per sempre, *
eseguiti con fedeltà e rettitudine.
Mandò a liberare il suo popolo, *
stabilì la sua alleanza per sempre.

Santo e terribile il suo nome. *
Principio della saggezza è il timore del Signore,
saggio è colui che gli è fedele; *
la lode del Signore è senza fine.

2 Ant

Ant.
2 d.
M Is-sus est * Ange-lus Gábri-el a De-o ad Vír-
gi-nem desponsá-tam vi-ro, cu-i nomen e-rat Jo-seph, de
domo Da-vid: et nomen Vírgi-nis Ma-rí-a. T.P. Alle-lú-ia.

L'angelo Gabriele fu mandato a Nazaret
alla sposa di Giuseppe, la Vergine Maria

3 Ant

Ant.
3 a2.
C UM esset desponsá-ta * Ma-ter Je-su Ma-rí-a Jo-
seph, ántequam conve-ní-rent, invénta est in ú-te-ro ha-
bens de Spí-ri-tu Sancto. T.P.† Sancto, al-le-lú-ia.-

Maria, Madre di Gesù, la sposa di Giuseppe, prima che abitassero insieme
apparve incinta per opera dello Spirito Santo

SALMO 111 **Beatitudine dell'uomo giusto**

Comportatevi perciò come i figli della luce; il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. (Ef 5, 8-9)

Beato l'uomo che teme il Signore *
e trova grande gioia nei suoi comandamenti.
Potente sulla terra sarà la sua stirpe, *
la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, *
la sua giustizia rimane per sempre.
Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, *
buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che dà in prestito, *
 amministra i suoi beni con giustizia.
 Egli non vacillerà in eterno: *
 il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, *
 saldo è il suo cuore, confida nel Signore.
 Sicuro è il suo cuore, non teme, *
 finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †
 la sua giustizia rimane per sempre, *
 la sua potenza s'innalza nella gloria.
 L'empio vede e si adira, †
 digrigna i denti e si consuma. *
 Ma il desiderio degli empi fallisce.

3 Ant

Ant. 3 a2.

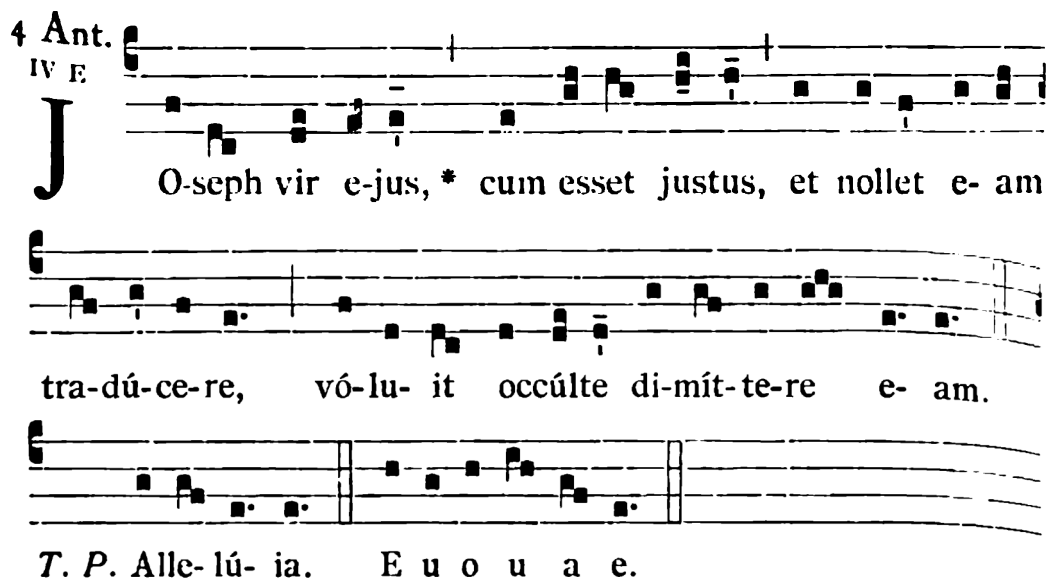


CUM esset desponsá-ta * Ma-ter Je-su Ma-rí- a Jo-
 seph, ántequam conve-ní-rent, invénta est in ú-te-ro ha-
 bens de Spí- ri-tu Sancto. *T.P.†* Sancto, al-le-lú-ia.-

Maria, Madre di Gesù, la sposa di Giuseppe, prima che abitassero insieme
 apparve incinta per opera dello Spirito Santo

4 Ant

4 Ant. IV E



JO-seph vir e-jus, * cum esset justus, et nollet e- am
 tra-dú-ce-re, vó-lu- it occúl-te di-mít-te-re e- am.
T. P. Alle- lú- ia. E u o u a e.

Giuseppe, suo sposo, che era giusto, non volendo denunciarla pubblicamente, decise
 di ripudiarla in segreto

SALMO 112 *Lodate il nome del Signore*

Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili (Lc 1,52)

Lodate, servi del Signore, *
lodate il nome del Signore.
Sia benedetto il nome del Signore, *
ora e sempre.

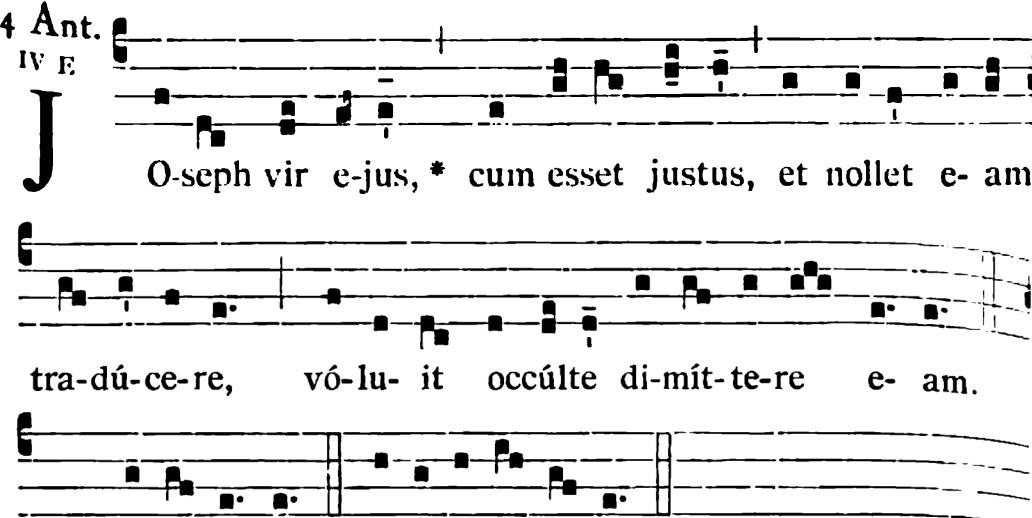
Dal sorgere del sole al suo tramonto *
sia lodato il nome del Signore.
Su tutti i popoli eccelso è il Signore, *
più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell'alto *
e si china a guardare nei cieli e sulla terra?
Solleva l'indigente dalla polvere, *
dall'immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, *
tra i principi del suo popolo.
Fa abitare la sterile nella sua casa *
quale madre gioiosa di figli.

4 Ant

4 Ant.
IV E



O-seph vir e-jus, * cum esset justus, et nollet e- am
tra-dú-ce-re, vó-lu- it occúlte di-mít-te-re e- am.
T. P. Alle- lú- ia. E u o u a e.

Giuseppe, suo sposo, che era giusto, non volendo denunciarla pubblicamente, decise di ripudiarla in segreto

5 Ant

Ant
III g

-go au-tem * in Dómi-no gau- dé-bo, et exsul-

tábo in De-o Je-su me-o E u o u a e

Io gioisco nel Signore; esulto in Dio mio salvatore.

CANTICO NT 10 Ef 1, 3-10

Dio salvatore

Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, *
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo.

In lui ci ha scelti *
prima della creazione del mondo,
per trovarci, al suo cospetto, *
santi e immacolati nell'amore.

Ci ha predestinati *
a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo, *
secondo il beneplacito del suo volere,
a lode e gloria della sua grazia, *
che ci ha dato nel suo Figlio diletto.

In lui abbiamo la redenzione mediante il suo sangue, †
la remissione dei peccati *
secondo la ricchezza della sua grazia.

Dio l'ha abbondantemente riversata su di noi con ogni sapienza e intelligenza, *
poiché egli ci ha fatto conoscere il mistero del suo volere,

il disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose, *
quelle del cielo come quelle della terra.

Nella sua benevolenza lo aveva in lui prestabilito *
per realizzarlo nella pienezza dei tempi.

Ant III g 5 Ant

-go au-tem * in Dómi-no gau- dé-bo, et exsul-
tábo in De-o Je-su me-o Eu o u a e

Io gioisco nel Signore; esulto in Dio mio salvatore.

LETTURA BREVE Col 3,23-24

Qualunque cosa facciate, fatela di cuore come per il Signore e non per gli uomini, sapendo che, come ricompensa, riceverete dal Signore l'eredità. Servite a Cristo Signore.

br VI

Iu- stus ger- mi- na - bit * si- cut li- li- um.
Et flo- re- bit in æ- ter- num an- te Do- mi- num.
Glo- ri- a Pa- tri, et Fi- li- o, et Spi- ri- tu- i San-cto.

- + L'uomo giusto *
fiorirà come un giglio
- = Davanti al Signore,
in eterno.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo

AL MAGNIFICAT

Ant.

Ad Magnificat, Antiphona. VIII G



E C-ce fi-dé- lis servus * et prudens, quem consti-
tu- it Dóminus su-per fami-li- am † su- am. T. P. † su- am, al-
le-lú- ia. E u o u a e.
Commem. Feriæ in Quadragesima.

Ecco il servo saggio e fedele,
che il Signore ha posto a capo della sua
famiglia.

*Magnificat **

*anima mea Dominum,
et exultavit spiritus meus *
in Deo salutari meo*

*quia respexit humilitatem ancillae suae, *
ecce enim ex hoc beatam me dicent
omnes generationes.*

*Quia fecit mihi magna, qui potens est: *
et Sanctum nomen eius,
et misericordia eius a progenie in progenies *
timentibus eum.*

*Fecit potentiam in brachio suo, *
dispersit superbos mente cordis sui,*

*deposuit potentes de sede, *
et exaltavit humiles;*

*esurientes implevit bonis, *
et divites dimisit inanes.*

*Suscepit Israel, puerum suum, *
recordatus misericordiae suae,*

*sicut locutus est ad patres nostros, *
Abraham et semini eius in saecula.*

*Gloria Patri et Filio**

*et Spiritui Sancto
sicut erat in principio et nunc et semper *
et in saecula saeculorum.
Amen.*

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta
in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione
la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio.....

Ant.

Ad Magnificat, Antiphona. VIII G

E C-ce fi-dé- lis servus * et prudens, quem constí-
tu- it Dóminus su-per famí-li- am † su- am. T. P. † su- am, al-
le-lú- ia. E u o u a e.
Commem. Feriæ in Quadragesima.

Ecco il servo saggio e fedele,
che il Signore ha posto a capo della sua
famiglia.

INTERCESSIONI

PADRE NOSTRO

ORAZIONE

Dio onnipotente, che hai voluto affidare gli inizi della nostra redenzione alla custodia premurosa di San Giuseppe, per sua intercessione concedi alla tua Chiesa di cooperare fedelmente al compimento dell'opera di salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

= *Benedicámus Dòmino* + *Deo grátias*

= Benediciamo il Signore + Rendiamo grazie a Dio

VIII

B Ene-di-cá- mus Dó-mi- no.
R. De- o grá- ti- as.